

Le Pontificie Opere Missionarie

Sono una rete mondiale di preghiera e solidarietà a servizio del Papa per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese locali nei cosiddetti territori di missione.

Sono costituite da:

- * **Pontificia Opera della Propagazione della Fede:** provvede ai bisogni fondamentali delle Chiese di missione legati al lavoro pastorale e di evangelizzazione delle comunità locali (sostegno ai catechisti, alle comunità religiose, alle opere sociali e di apostolato, mantenimento dei luoghi di culto e delle strutture parrocchiali, acquisto di mezzi di trasporto, interventi in situazioni di emergenza).
- * **Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria:** aiuta le Chiese di missione nelle loro opere finalizzate alla istruzione, educazione, formazione cristiana dei bambini e dei ragazzi e alla tutela della maternità.
- * **Pontificia Opera di San Pietro Apostolo:** procura i mezzi economici necessari agli studi dei seminaristi, dei sacerdoti, dei novizi e delle novizie degli Istituti religiosi nelle Chiese di missione.
- * **Pontificia Unione Missionaria:** si occupa della formazione missionaria permanente dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose mantenendo viva la consapevolezza della dimensione universale della loro vocazione.

Realizzano il loro servizio di carità a sostegno delle Chiese di missione attraverso un Fondo universale di solidarietà che si alimenta grazie alle offerte raccolte tra i fedeli di tutto il mondo, specialmente in occasione della *Giornata missionaria mondiale* e della *Giornata mondiale dell'infanzia missionaria*.

Provvedono ogni anno ad erogare sussidi economici alle Chiese di missione poste sotto la tutela della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli.

LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal 1926 la Giornata Missionaria Mondiale si celebra la penultima domenica di ottobre in tutte le comunità cattoliche del mondo, come Giornata di preghiera e di solidarietà universale tra Chiese sorelle. È il momento in cui ognuno di noi è chiamato a confrontarsi con la responsabilità che compete ad ogni battezzato e a ciascuna comunità cristiana, piccola o grande che sia, in risposta al mandato di Gesù "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15). È posta all'inizio dell'anno pastorale per ricordare che la dimensione missionaria deve ispirare ogni momento della nostra vita e che "l'azione missionaria – ricorda papa Francesco – è il paradigma di ogni opera della Chiesa" (EG 15).

Alla Giornata è associata una raccolta di offerte con le quali le Pontificie Opere Missionarie, espressione della sollecitudine del Papa verso tutte le comunità cristiane del mondo, vengono in aiuto alle giovani Chiese di missione, in particolare quelle in situazioni difficili e di maggiore necessità, provvedendo ai loro bisogni pastorali fondamentali: formazione dei seminaristi, sacerdoti, religiosi/e, catechisti locali; costruzione e mantenimento dei luoghi di culto, dei seminari e delle strutture parrocchiali; sostegno alle Tv, Radio e Stampa cattolica locale; fornitura dei mezzi di trasporto ai missionari (veicoli, moto, biciclette, barche); sostegno all'istruzione, alla educazione e alla formazione cristiana dei bambini e dei ragazzi.

Per tale motivo questa raccolta di offerte si distingue da altre finalità, come pure da altre eventuali forme di cooperazione tra Chiese particolari.

Di conseguenza non è bene che durante la Giornata Missionaria Mondiale si raccolgano offerte per altri scopi. Nemmeno è bene raccogliere offerte per quelle missioni con le quali le diocesi mantengono particolari relazioni fraterne, o per Istituti missionari o per singoli missionari/e.

PAOLINA JARICOT

ICONA DI SANTITÀ PER LA MISSIONE
DELLA CHIESA UNIVERSALE

Il 22 maggio 2022 a Lione, dov'era nata nel 1799, è stata beatificata Pauline Jaricot che nel 1822 diede vita all'Opera della Propagazione della Fede. La beatificazione, presieduta dal Cardinale Louis Tagle, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, è avvenuta durante l'Assemblea Generale annuale dei direttori nazionali delle Pontificie Opere Missionarie provenienti da oltre 130 Paesi. La giornalista Miela Fagiolo D'Attilia ci aiuta a conoscere meglio Pauline e l'Opera Missionaria da lei fondata.

Era solo una bambina ma già sentiva forte il richiamo della missione. Nella bella casa paterna di Lione, ultima di sei figli dei coniugi Jaricot, Paolina ne parlava col fratello più grande Phileas che sarebbe poi diventato missionario in Cina. «Ma dove vuoi andare? Una donna non è adatta ad affrontare i pericoli delle terre lontane e sconosciute» la prendeva in giro lui, concludendo: «Potrai pregare per me e aiutarmi con le offerte che riuscirai a mandarmi». In questo gioco da ragazzi c'è il disegno di una vita, quella di Paolina Jaricot (1799- 1862). Una mente attenta, una laica dell'Ottocento impegnata per le missioni, fondatrice di un movimento popolare di preghiera e solidarietà, capace di diventare una spinta dal basso per la Chiesa universale.

Il miracolo di Mayline

Il 26 maggio 2020 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto riguardante il miracolo avvenuto nel 2012 a Nizza, dove la piccola Mayline Tran di tre anni ha visto la morte in faccia, rischiando di soffocare mentre mangiava. Ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale, ai medici non è rimasto che constatare il come vegetativo per «anossia cerebrale prolungata per ostruzione delle alte vie respiratorie da corpo estraneo alimentare, con arresto cardio respiratorio». Nel caso fosse sopravvissuta, Mayline sarebbe stata incapace di muoversi, di parlare e di nutrirsi autonomamente.

Un verdetto agghiacciante per i genitori che hanno cominciato a pregare con altri amici il "Rosario, vivente", invocando l'aiuto della venerabile Paolina Jaricot. Poco dopo l'evento inatteso: il miglioramento progressivo della piccola tornata alla vita, e contro ogni evidenza medica, presto completamente guarita. Accurati esami clinici hanno confermato la guarigione, con il recupero dell'autonomia motoria e di tutte le facoltà neuromotorie. E mentre il padre di Mayline, agnostico, ha chiesto il battesimo, le cartelle mediche sono state esaminate dal Tribunale ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Lione, che ha inviato le sue conclusioni alla congregazione per le Cause dei santi.



La Propagazione della Fede e i Rosari viventi

«Questa dovrebbe essere la carità: amare tutti gli uomini e su ciascuno in particolare radunare l'amore universale» scrive nei suoi Quaderni Paolina, mentre il fratello Phileas prende la via delle missioni in Estremo Oriente. Ancora giovanissima si dedica ad una intensa attività, creando una rete sociale di cristiani sensibilizzati alla promozione spirituale e materiale delle vocazioni missionarie *ad gentes*. Il suo pensiero era che «non dobbiamo sostenere questa o quella missione in particolare, ma tutte le missioni del mondo» e nel 1822 fonda a Lione l'Opera della Propagazione della Fede, che fin dal suo nome indica la natura dinamica dell'intuizione di Paolina. I membri dell'Opera si riuniscono in gruppi di dieci, che poi si moltiplicano in centinaia e migliaia di persone, e nel 1841 l'Opera è in circa 450 diocesi con migliaia di aderenti di tutte le classi sociali, anche i più poveri. Questo grande lavoro riceve l'appoggio di Gregorio XVI sostenitore del respiro universale dell'Opera che nella seconda metà dell'Ottocento assume carattere universale, diffondendosi anche oltre Oceano, negli Stati Uniti. Nel 1922 Pio XI con il *motu proprio Romanorum Pontificum* conferisce alla Propagazione della Fede il carattere pontificio.

Una santa moderna

Paolina torna a noi oggi col volto di una donna moderna, coraggiosa, capace di intuizioni di ampio respiro. Una di queste è stata la creazione dei "Rosari viventi", nel 1826 in una Francia segnata dalla rivoluzione sociale, politica e industriale. Allora la recita dell'*Ave Maria* era «ristretta a poche persone devote, vecchie e che avessero poco a che fare... L'importante era riuscire a far amare ancora il Rosario dalle masse» scrive. Così nasce il "metodo", grazie alle operaie di Lione chiamate le "riparatrici" in gruppi di 10 membri, ognuno dei quali impegnato a reclutarne altri cinque in una forma di "contagio" matematico, così come era stato per la Propagazione della Fede. Un contagio destinato a resistere al tempo, perché la missione della Chiesa universale, come ben sapeva paolina, non ha confini né geografici, né temporali.

Miela Fagiolo D'Attilia

RINGRAZIAMENTO DALLA GUINEA CONAKRY

Ci ha scritto padre François Sylla, rettore del Seminario Maggiore *Benedetto XVI*, nell'Arcidiocesi di Conakry in Guinea, per ringraziare del contributo di 10.000,00 euro che la direzione italiana delle Pontificie Opere Missionarie gli aveva fatto arrivare per finanziare l'avvio di un allevamento di maiali finalizzato all'autosostentamento dei giovani seminaristi. Il denaro è stato offerto dai fedeli delle diocesi d'Italia in occasione della Giornata Missionaria Mondiale dello scorso anno. Di recente il Padre Sylla è venuto personalmente nella sede di Missio per rinnovare la gratitudine della diocesi e del seminario.

Carissimi amici e benefattori di Missio

Grazie per il contributo di 10.000 € che ci avete inviato per iniziare l'allevamento dei maiali. Questo ci permetterà di autosostenerci, almeno in parte, dal punto di vista alimentare e gravare meno sugli aiuti che la Chiesa locale eroga al seminario ogni anno.

Il seminario maggiore di Conakry accoglie 105 seminaristi: 91 presenti in seminario e 15 nelle parrocchie per esperienza pastorale. Finora acquistavamo un maiale al mese per i seminaristi, razionalizzando l'utilizzo di carne in base alla disponibilità. Con il vostro sostegno ora potremo produrre la carne per i nostri ragazzi, permettendo loro di mangiarla più spesso durante il mese, di buona qualità considerato che è prodotta in casa e, quando avremo un numero maggiore di maiali potremo anche venderla per comprare altro cibo per i seminaristi.

Questa forma di autosostentamento del seminario contribuirà alla diminuzione del contributo che i vescovi danno ogni anno al seminario, poiché già devono sostenere i sacerdoti, le suore e questo ci sembra un bel segno di corresponsabilità nei confronti della Chiesa guineana e universale.

Ora che il progetto è in fase iniziale, i maiali sono pochi e i ragazzi stessi si prendono cura della stalla. Quando i maiali saranno aumentati, poiché ne potremo acquistare molti di più grazie al vostro contributo e cominceranno a riprodursi, ci sarà bisogno di ampliare la stalla e di una persona che si dedichi completamente a questo lavoro.

Grazie per la vostra opera, per il denaro che ci avete inviato, ma anche per il contributo di tutte le persone che pregano per i seminaristi e per il nostro seminario, che sono in comunione con noi economicamente e spiritualmente. Abbiamo bisogno della vostra preghiera, del vostro sostegno morale. Noi preghiamo per voi; ogni settimana infatti una messa è dedicata ai nostri benefattori.

*Grazie di cuore per il vostro contributo
Dio vi benedica*

Père François Sylla

ALCUNE RICHIESTE PERVENUTE ALLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

Progetto n. 66 ■ Repubblica Democratica del Congo

RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA GENERALIZIA DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Nella diocesi di Inongo, nell'area ovest della Repubblica Democratica del Congo, la Casa generalizia delle Suore dell'Immacolata Concezione, accoglie 150 religiose. La struttura, costruita 50 anni fa, ha bisogno di importanti interventi di ristrutturazione. Il progetto consiste nel rimettere in buono stato il tetto, le porte, le finestre e il soffitto.

Costo del progetto € 30.000

Progetto n. 67 ■ Perù

COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA A MENOR GRAU

La comunità cristiana di Menor Grau, nel Vicariato Apostolico di Yurimaguas, si riunisce ogni domenica per la celebrazione eucaristica e durante la settimana per le varie attività di catechesi di giovani e adulti e per gli incontri di formazione degli animatori parrocchiali. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente in cemento dove i fedeli possano riunirsi in sicurezza sia per la celebrazione dei Sacramenti che per le altre attività formative.

Costo del progetto € 32.500

Progetto n. 68 ■ **Nigeria**

COMPLETAMENTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ST. CATHERINE ZUTURUNG MAGO

La costruzione della Chiesa parrocchiale St. Catherine, nella diocesi di Kafanchan, è iniziata nel settembre 2014 ma alcuni avvenimenti e la mancanza di fondi non hanno mai permesso di portare a termine i lavori. La struttura è già stata realizzata, in mattoni e legno: mancano ancora il tetto, porte e finestre, l'impianto elettrico, la rifinitura dei muri, il pavimento e la facciata.

Costo del progetto € 51.000

Progetto n. 70 ■ **Isole Salomone**

Costruzione di una cappella a Madava

Nella diocesi di Alotau, che si estende su diverse isole ed è abitata da 180.000 persone, la comunità di Madava conta circa 800 battezzati. La comunità cattolica si riunisce per le celebrazioni domenicali sotto una capanna di legno e paglia. Si vorrebbe realizzare una struttura in cemento che possa accogliere in sicurezza più persone e che sia dotata anche di una piccola sagrestia.

Costo del progetto € 28.500

Progetto n. 71 ■ **Cambogia**

RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO PASTORALE "OSCAR ROMERO"

Nella prefettura apostolica di Battambang, nel villaggio Rumchek, Il Centro pastorale Oscar Romero, costruito circa 100 anni fa, ha bisogno di essere ristrutturato a causa degli agenti atmosferici e dell'infestazione di termiti che hanno danneggiato la struttura. È necessario sostituire finestre e porte, rifare il pavimento e l'impianto elettrico.

Costo del progetto € 24.000

Progetto n. 72 ■ **Burundi**

COMPLETAMENTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SHANGA

L'attuale chiesa di Shanga, nella diocesi di Rutana, può contenere circa 900 persone. Nel corso degli anni i fedeli cristiani sono aumentati, anche grazie ad un alto tasso di natalità. Pertanto ora la domenica si radunano qui circa poco meno di duemila fedeli cristiani e molti restano fuori, sotto la pioggia o il sole. I lavori di costruzione sono già iniziati: le fondamenta sono terminate e si stanno alzando i muri perimetrali. Il presente progetto mira a completare la realizzazione della struttura in cemento, la copertura, gli impianti e tutti i lavori di rifinitura.

Costo del progetto € 43.000

Progetto n. 75 ■ India

REALIZZAZIONE DI UNA SALA COMPUTER E RIPARAZIONE CAMPO DA BASKET
nel seminario della diocesi di Barhampur

Il Seminario maggiore *Vianney Bhavan*, accoglie 40 studenti. La sala computer attuale è molto piccola e il campo da basket ha bisogno di essere ripristinato. Il progetto mira pertanto a realizzare una sala informatica più grande e ristrutturare lo spazio esterno dove i giovani seminaristi possano fare attività sportiva.

Costo del progetto € 14.000

Progetto N. 76 ■ Kenya

ACQUISTO DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA NEL SEMINARIO DI NAIROBI

Nell'arcidiocesi di Nairobi il Seminario maggiore *St. Thomas Aquinas* accoglie 127 studenti. All'interno della struttura esiste già una biblioteca ma sono pochi i testi disponibili. Il progetto mira dunque all'acquisto di almeno 150 libri per arricchire il patrimonio culturale della biblioteca e dare ai giovani seminaristi maggiori possibilità di studio.

Costo del progetto € 9.500

come donare

- **BONIFICO BANCARIO**
intestato a Missio - Pontificie Opere Missionarie presso Banca Popolare Etica
Iban: IT 03 N 05018 03200 000011155116
- **BOLLETTINO POSTALE** su c/c n. 63062855
intestato a Missio - Pontificie Opere Missionarie (Via Aurelia 796 00165 Roma)
- **CARTA DI CREDITO, PAYPAL, SATISPAY** www.missioitalia.it > aiuta i missionari

CAUSALE: Indicare il numero del progetto scelto

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2021

Cifre in Euro (€)



AFRICA

AMERICA

ASIA

EUROPA

OCEANIA

**Pontificia Opera
di S. Pietro Apostolo**

Formazione
di seminaristi,
novizi e novizie

12.065.075

112.427

3.670.553

2.318

67.350

**Pontificia Opera
Propagazione
della Fede**

Costruzione
e mantenimento
di opere pastorali
Sostegno a radio, TV,
stampa cattolica
Formazione
dei catechisti laici
Fornitura
mezzi di trasporto
ai missionari,
ai sacerdoti, ai religiosi,
alle religiose, alle suore,
ai catechisti

27.124.626

2.892.183

18.649.018

199.864

1.946.845

**Pontificia Opera
Infanzia Missionaria**

Assistenza sanitaria
Educazione scolastica
Formazione cristiana
dei bambini

8.918.097

260.636

4.769.209

57.436

167.727

TOTALI

48.107.798

3.265.246

27.088.780

259.618

2.181.922

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 8.000.000
- Pontificia Università Urbaniana € 2.768.398

TOTALE GENERALE:

€ 91.671.762

“Dona” un prete alle giovani Chiese

Come si mantengono agli studi i seminaristi delle giovani Chiese, quando manca l'essenziale per vivere?

Senza l'aiuto di migliaia di benefattori in tutto il mondo, questa domanda non troverebbe risposta. Invece, grazie alla rete di solidarietà della Pontificia Opera di San Pietro Apostolo (Pospa), oltre 70mila seminaristi in Africa, America Latina, Asia e Oceania hanno chi li sostiene sia nella cooperazione spirituale che in quella materiale.

Aderire a questa rete vuol dire aiutare i giovani delle missioni a diventare sacerdoti e a mettersi a servizio della propria gente con l'annuncio del Vangelo e la testimonianza della carità.

**Per sostenere gli studi
dei seminaristi nelle Chiese
di missione puoi rivolgerti
al Centro-Ufficio Missionario della tua diocesi o alla:**

Pontificia Opera Missionaria di San Pietro Apostolo

presso Fondazione MISSIO
Via Aurelia 796 – 00165 Roma
Tel. 06 66502621-22
pospa@missioitalia.it

- **C/c Postale n. 63062772**
(intestato a *Missio Pontificia Opera di San Pietro Apostolo*)
- **Bonifico Bancario (Banca Etica)**
(intestato a *Missio Pontificie Opere Missionarie*) - IBAN:
IT 03 N 05018 03200 000011155116
- **Carta di credito, Paypal, SatisPay**
www.missioitalia.it > aiuta i missionari

*Causale:
Sostegno ai seminaristi delle missioni*

www.missioitalia.it